

COMUNE DI MISILMERI (Provincia di Palermo)

COLLEGIO DEI REVISORI

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione al Consiglio Comunale "Approvazione regolamento per la concessione di rateizzazioni e/o dilazioni di pagamento delle entrate comunali di natura extratributaria e patrimoniale"

PREMESSO

che in data 12 febbraio 2018 alle ore 11.12 alla PEC del presidente è arrivata la richiesta di parere di cui all'oggetto;

che in data 26 febbraio 2018 alle ore 09,42 il Collegio ha inoltrato alla segreteria generale dell'Ente tramite una pec "Osservazioni sul regolamento per la concessione di rateizzazioni", con allegate osservazioni.

Che Le osservazioni del Collegio dei Revisori scaturivano dall'esame dell'articolo 4 "Modalità di rateizzazione e/o dilazione", articolo in cui è previsto che, su richiesta del contribuente che dichiara di versare in temporanea situazione di obiettiva difficoltà - lo stesso possa procedere al pagamento delle somme di cui è debitore fino a un massimo di 72 rate mensili, pari a 6 anni.

Che i Revisori osservavano che una rateizzazione estesa in un periodo temporale che va oltre le previsioni di bilancio (triennale) avrebbe comportato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e di conseguenza un vincolo sull'avanzo d'amministrazione non per un periodo esteso ai sei anni. Si invitava pertanto l'Ente a rivedere il regolamento.

Che in data 27 febbraio 2018 alle ore 17,18 Il Collegio veniva convocato per fornire chiarimenti in merito all'oggetto della pec del 26 febbraio 2018 e in data 5 marzo 2018 l'organo di revisione ha incontrato il Segretario dell'Ente Dott. Quartuccio e il Sindaco. Entrambi hanno spiegato le ragioni che hanno indotto l'Ente alla proposizione del regolamento per la concessione di rateizzazioni e/o dilazioni delle entrate comunali di natura extra-tributarie e patrimoniali, e il Collegio ha avuto modo di chiarire e ribadire le proprie perplessità legate all'esame del principio contabile relativo alla contabilità finanziaria il quale prevede l'iscrizione della posta contabile nel bilancio in rapporto alla scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario, per cui l'accertamento è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva, con imputazione contabile

nell'esercizio in cui scade il credito. Inoltre proprio il principio contabile 4/2, allegato al Dlgs 118/2011, formula diverse precisazioni. Tra le quali, l'accertamento delle entrate rateizzate ascritto all'esercizio in cui l'obbligazione nasce a condizione che la scadenza dell'ultima rata sia fissata non oltre i 12 mesi successivi, oltre tale termine è attribuito nell'esercizio in cui l'obbligazione nasce, e con addebito agli esercizi in cui scadono le rate. Gli interessi attivi derivanti dalle entrate rateizzate devono essere imputati separatamente rispetto alle entrate a cui fanno riferimento. Inoltre, l'attenzione del Collegio era andata alle tipologie di entrata perché la norma prevede che il FCDE va calcolato sulle entrate tributarie, extra-tributarie e in conto capitale, mentre da punto di vista della contabilità economica è necessario porre attenzione perché la quota dell'anno viene rilevata come ricavo e la rimanente parte va mandata a risconto e ogni anno occorrerà mandare a ricavo la quota dell'anno.

TUTTO CIO PREMESSO

Per ovviare ad un eccessivo accantonamento al FCDE il Collegio; tenuto conto che non rientrando tra i crediti su cui calcolare il FCDE, quelli garantiti da fideiussioni secondo quanto previsto punto 3.3 del principio contabile, chiede che venga previsto nel regolamento il rilascio di una fideiussione a favore dell'Ente che possa essere escussa in caso di insolvenza da parte del debitore. In caso contrario l'ente dovrà procedere in sede di bilancio di previsione e poi a rendiconto ad uno stanziamento e successivamente ad un accantonamento a FCDE pari al 100% dei crediti vantati.

Si raccomanda una puntuale verifica delle scadenze del credito e l'escussione della polizza secondo i termini contrattuali contenuti nella stessa.

Tenuto conto dei pareri favorevoli espressi dai responsabili dell'area 2 e dall'area 9 si esprime parere favorevole.

Il Collegio dei Revisori dei Conti